

SCHEDA TECNICA



Il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 21 novembre 2017, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “il Patrimonio artistico e culturale italiano” dedicato al Museo Storico della Guardia di Finanza, nell’80° anniversario dell’istituzione, del valore di € 0,95.

Il francobollo è stampato dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: mm 48 x 40; formato stampa: mm 46 x 40; formato tracciatura: mm 54 x 47; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: quadricromia; tiratura: quattrocentomila francobolli; foglio: ventotto esemplari, valore “€ 26,60”.

La vignetta raffigura, in primo piano, una giubba da ufficiale della Regia Guardia di Finanza e, sullo sfondo, delimitato in alto a destra da una banda tricolore, è riprodotto l’ingresso del Museo Storico della Guardia di Finanza in Roma.

Completano il francobollo le leggende “MUSEO STORICO DELLA GUARDIA DI FINANZA” e “80° ANNIVERSARIO”, la scritta “ITALIA” e il valore “€ 0,95”.

Bozzettista: Fabio Abbati.

A commento dell’emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articolo a firma del Gen. C.A. Giorgio Toschi, Comandante Generale della Guardia di Finanza e del Gen. C.A. (ris) Flavio Zanini, Presidente del Museo Storico della Guardia di Finanza.

Lo “Spazio Filatelia” di Roma sito in Piazza San Silvestro 20 utilizzerà, il giorno di emissione, l’annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Il soggetto del francobollo

Inaugurato il 5 luglio del 1937, nei locali dell'allora Caserma "Vittorio Emanuele III" (oggi Caserma "Piave") di Viale XXI Aprile, in Roma, il Museo Storico della Guardia di Finanza è oggi attivo presso la Caserma "Generale Sante Laria", di Piazza Mariano Armellini, n. 20. Eretto in Ente morale nel 1941, il Museo possiede una propria autonomia finanziaria, basata esclusivamente sui contributi volontari dei militari in servizio nel Corpo. Oltre a tramandare e salvaguardare la tradizione storica delle Fiamme Gialle d'Italia, la quale risale al lontano 1774, esso svolge, di concerto e in collaborazione con il Comando Generale, compiti di studio e di ricerche storiografiche, assicurando le varie incombenze connesse con la conservazione dei beni museali d'interesse della Guardia di Finanza. Aperto al pubblico è completamente gratuito, fornisce valido ausilio ai ricercatori e storici che vi si rivolgono, utilizzando la prestigiosa biblioteca e, soprattutto, l'archivio storico del Corpo. Il Museo dispone, infine, di proprie Sezioni che trattano argomenti tematici della storia della Guardia di Finanza, le quali si trovano distaccate presso le sedi di Predazzo (Museo della Scuola Alpina), di Gaeta (Museo della Scuola Nautica), di Pratica di Mare (Museo del Servizio Aereo) e di Orvieto (Museo dei Baschi Verdi).

Vuole essere un vanto la circostanza che il 21 giugno 2017, in occasione della Festa della Guardia di Finanza, la Bandiera di Guerra delle Fiamme Gialle è stata decorata con la Medaglia d'Oro dei Benemeriti della Cultura e dell'Arte per il contributo offerto alla cultura italiana proprio dal Museo Storico nel corso dei suoi ottant'anni di vita.

Il Comandante Generale della Guardia di Finanza
Gen. C.A. Giorgio Toschi

Il Presidente del Museo Storico della Guardia di Finanza
Gen. C.A. (ris) dott. Flavio Zanini